Progettare algoritmi veloci usando strutture dati efficienti

Un esempio: HeapSort

HeapSort: l'idea

- Stesso approccio incrementale del SelectionSort
 - seleziona gli elementi dal più grande al più piccolo
 - usa una struttura dati efficiente
 - estrazione in tempo O(log n) del massimo

HeapSort

Tipo di dato

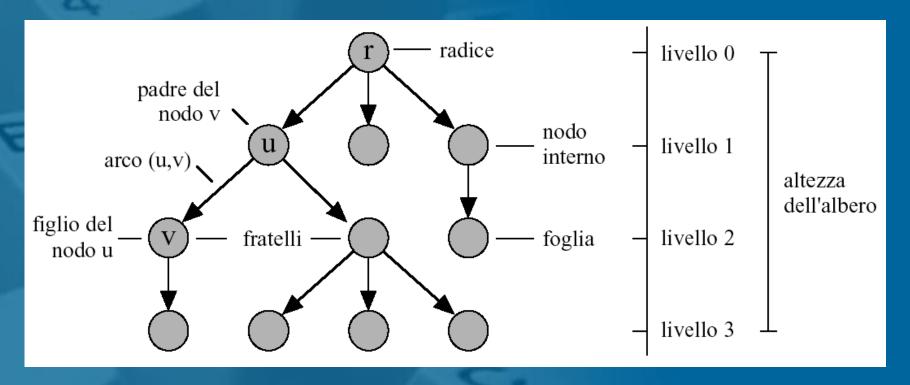
 Specifica una collezione di oggetti e delle operazioni di interesse su tale collezione (es. Dizionario: mantiene un insieme di elementi con chiavi soggetto a operazioni di inserimento, cancellazione, ricerca)

• Struttura dati

- Organizzazione dei dati che permette di memorizzare la collezione e supportare le operazioni di un tipo di dato usando meno risorse di calcolo possibile
- Cruciale: progettare una struttura dati H su cui eseguire efficientemente le operazioni:
 - dato un array A, generare velocemente H
 - trovare il più grande oggetto in H
 - cancellare il più grande oggetto da H

Tipo di dato associato: coda con priorità (ci torneremo)

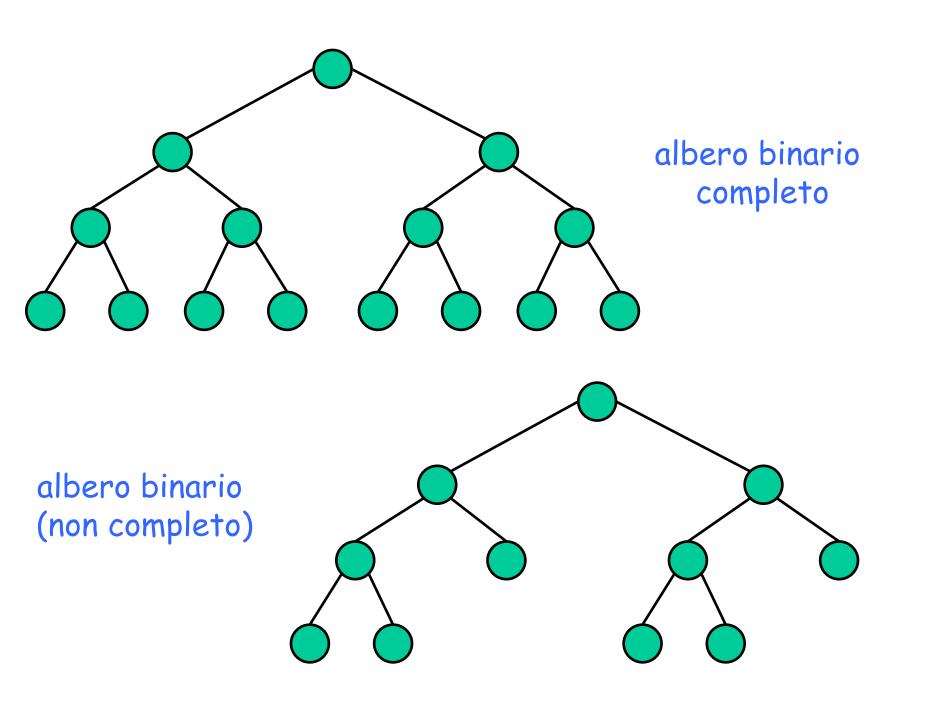
Alberi: qualche altra definizione



albero d-ario: albero in cui tutti i nodi interni hanno (al più) d figli

 $d=2 \rightarrow albero binario$

un albero d-ario è completo: se tutti nodi interni hanno esattamente d figli e le foglie sono tutte allo stesso livello

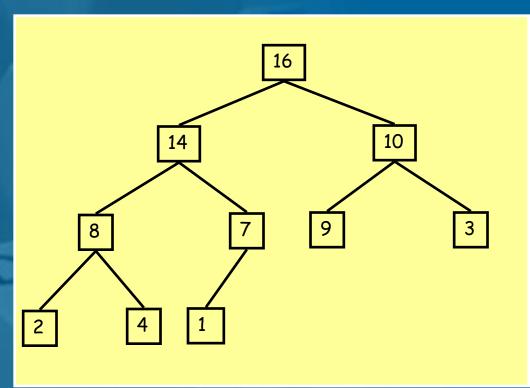


HeapSort

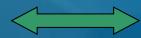
- Struttura dati heap associata ad un insieme S = albero binario radicato con le seguenti proprietà:
 - 1) completo fino al penultimo livello (struttura rafforzata: foglie sull'ultimo livello tutte compattate a sinistra)
 - 2) gli elementi di S sono memorizzati nei nodi dell'albero (ogni nodo v memorizza uno e un solo elemento, denotato con chiave(v))
 - 3) chiave(padre(v)) ≥ chiave(v) per ogni nodo v diverso dalla radice

...un esempio

In questa direzione è presente un ordinamento



il massimo è contenuto nella radice!



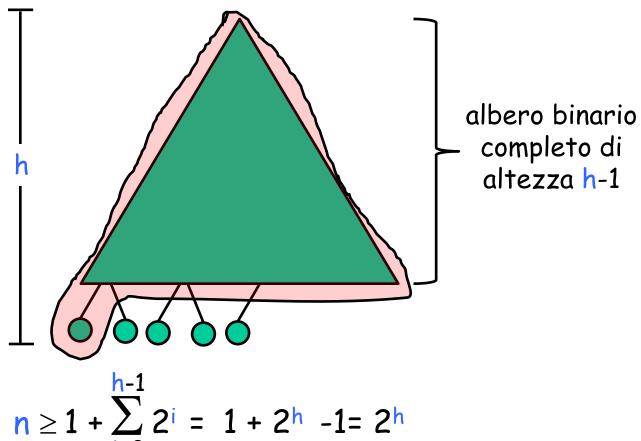
In questa direzione non è presente un ordinamento

Proprietà salienti degli heap

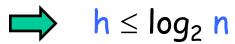
- 1) Il massimo è contenuto nella radice
- 2) L'albero con n nodi ha altezza O(log n)
- 3) Gli heap con struttura rafforzata possono essere rappresentati in un array di dimensione pari a n

Altezza di un heap (prop. 2)

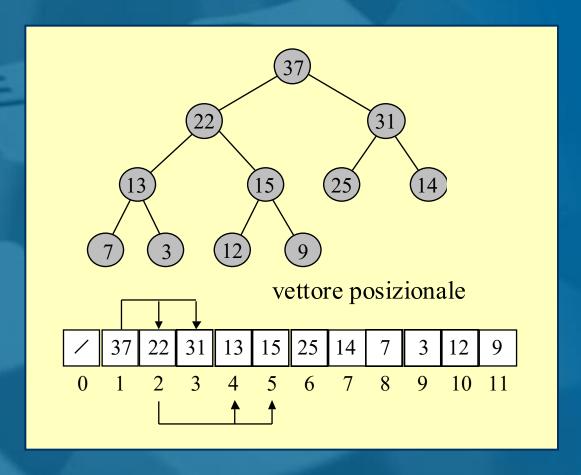
Sia H un heap di n nodi e altezza h.



$$n \ge 1 + \sum_{i=0}^{h-1} 2^i = 1 + 2^h - 1 = 2^h$$



Rappresentazione tramite vettore posizionale (prop. 3)



nello pseudocodice numero oggetti indicato con heapsize[A]
(a volte memorizzato nella posizione 0)

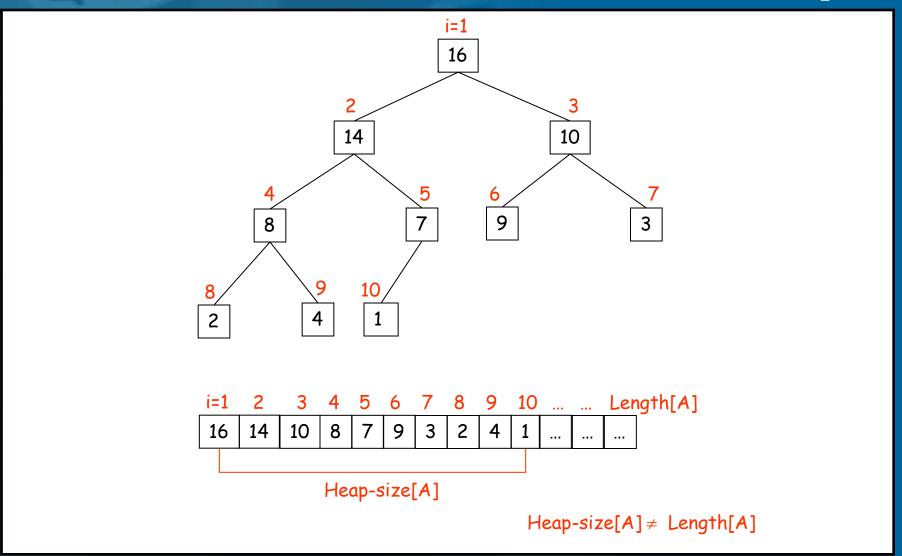
$$sin(i) = 2i$$

 $des(i) = 2i+1$
 $padre(i) = \lfloor i/2 \rfloor$

è sufficiente un vettore di dimensione n

in generale dimensione vettore diverso da numero elementi

...ancora un esempio

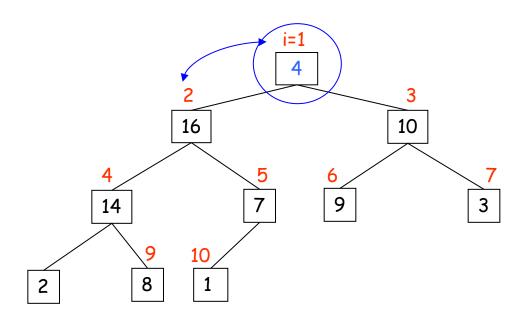


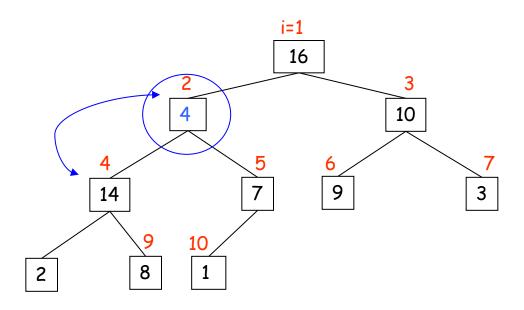
La procedura fixHeap

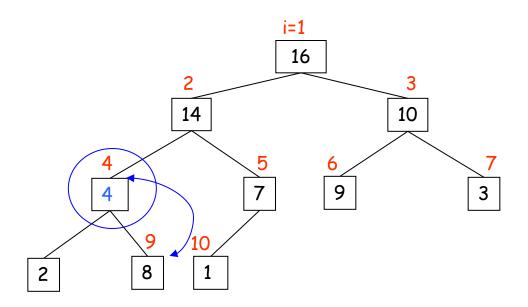
Sia v la radice di H. Assume che i sottoalberi radicati nel figlio sinistro e destro di v sono heap, ma la proprietà di ordinamento delle chiavi non vale per v. Posso ripristinarla così:

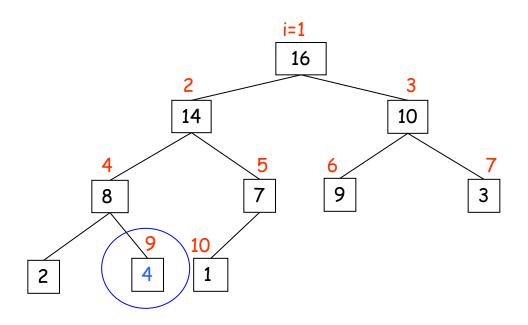
```
fixHeap(nodo v, heap H)
  if (v non è una foglia) then
    sia u il figlio di v con chiave massima
  if (chiave(v) < chiave(u)) then
    scambia chiave(v) e chiave(u)
    fixHeap(u,H)</pre>
```

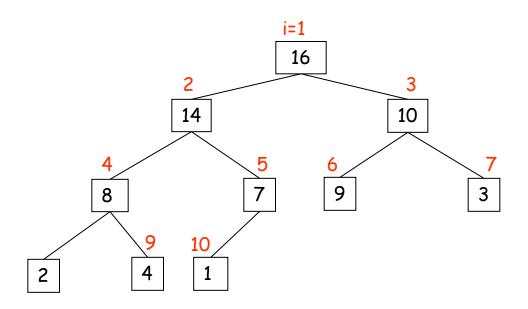
Tempo di esecuzione: O(log n)











Complessità: O(log n)

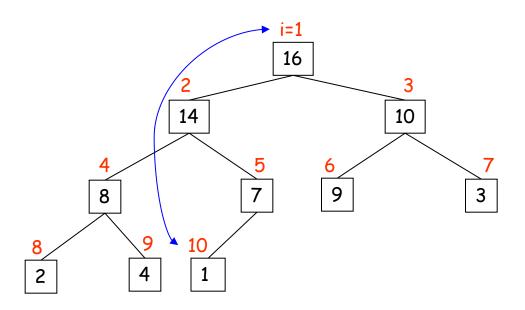
uno pseudocodice di fixHeap più dettagliato (l'heap è mantenuto attraverso un vettore posizionale)

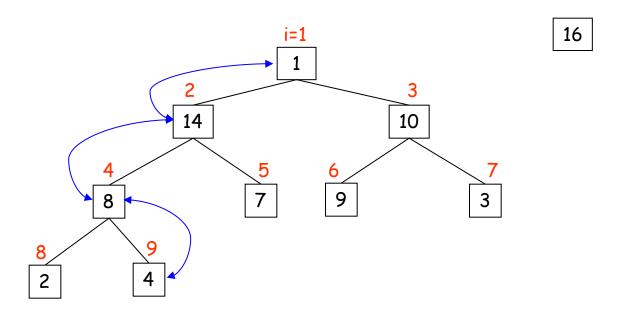
fixHeap (i,A)

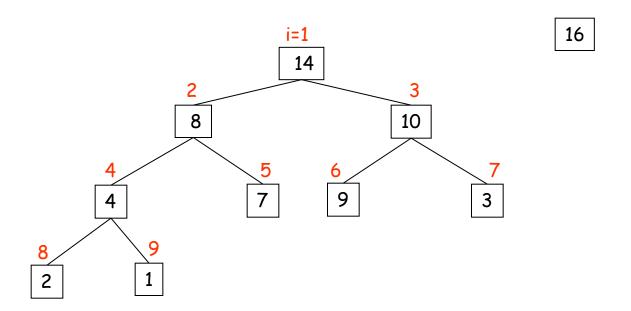
- 1. $s=\sin(i)$
- d=des(i)
- 3. if $(s \le heapsize[A] e A[s] > A[i])$
- 4. **then** massimo=s
- 5. **else** massimo=i
- 6. **if** $(d \le heapsize[A] e A[d] > A[massimo])$
- 7. **then** massimo=d
- 8. **if** (massimo≠i)
- 9. **then** scambia A[i] e A[massimo]
- 10. fixHeap(massimo,A)

- Copia nella radice la chiave contenuta nella la foglia più a destra dell'ultimo livello
 - nota: è l'elemento in posizione heap-size
- Rimuovi la foglia
 - nota: nella rappresentazione con vettore posizionale vuol dire decrementare heap-size.
- Ripristina la proprietà di ordinamento a heap richiamando fixHeap sulla radice

Tempo di esecuzione: O(log n)



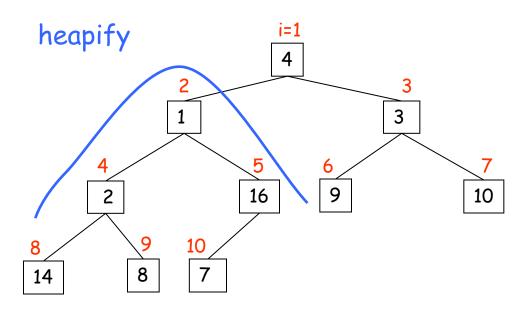


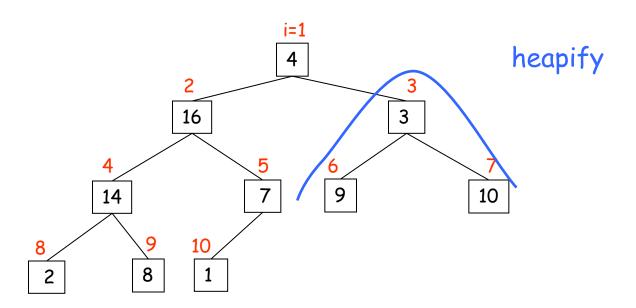


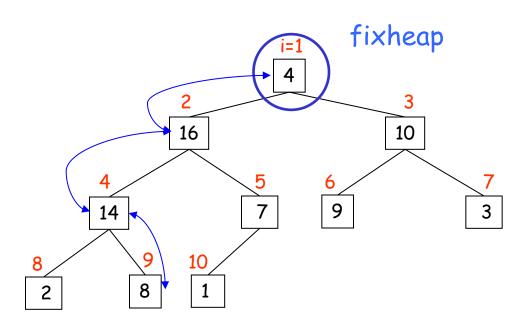
Costruzione dell'heap

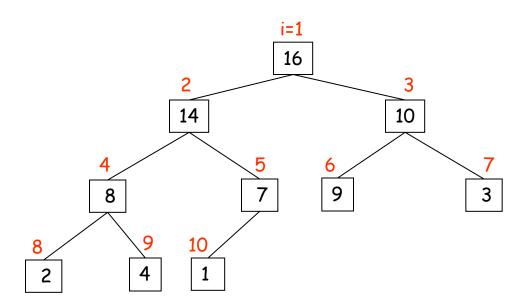
Algoritmo ricorsivo basato sulla tecnica del divide et impera

```
heapify(heap H)
  if (H non è vuoto) then
    heapify(sottoalbero sinistro di H)
    heapify(sottoalbero destro di H)
    fixHeap(radice di H,H)
```









E' un heap!

Complessità heapify

Sia h l'altezza di un heap con n elementi

Sia $n' \ge n$ l'intero tale che un heap con n' elementi ha

- 1. altezza h
- 2. è completo fino all'ultimo livello

Vale:
$$T(n) \le T(n')$$
 e $n' \le 2n$

Tempo di esecuzione:
$$T(n')=2 T((n'-1)/2) + O(\log n')$$

 $\leq 2 T(n'/2) + O(\log n')$

$$T(n') = O(n')$$
 dal Teorema Master

Quindi:
$$T(n) \le T(n') = O(n') = O(2n) = O(n)$$

Esercizio

Scrivere lo pseudocodice dettagliato di heapify assumendo che l'heap è mantenuto con un vettore posizionale.

Max-Heap e Min-Heap

e se volessi una struttura dati che mi permette di estrarre il minimo velocemente invece del massimo?

Semplice: costruisco un min-heap invertendo la proprietà di ordinamento delle chiavi. Cioè richiedo che chiave(padre(v)) ≤ chiave(v) per ogni v (diverso dalla radice)

e come mai noi abbiamo progettato un max-heap e non un min-heap?

...fra un po' lo capiremo 😊

L'algoritmo HeapSort

- Costruisce un heap tramite heapify
- Estrae ripetutamente il massimo per n-1 volte
 - ad ogni estrazione memorizza il massimo nella posizione dell'array che si è appena liberata

heapSort (A)

- 1. Heapify(A)
- 2. Heapsize[A]=n
- 3. **for** i=n **down to** 2 **do**
- 4. scambia A[1] e A[i]
- 5. Heapsize[A] = Heapsize[A] -1
- 6. fixHeap(1,A)

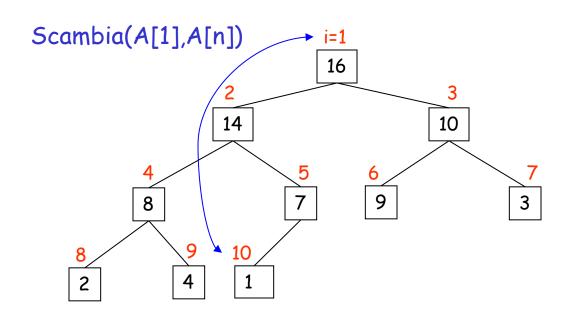
```
O(n)

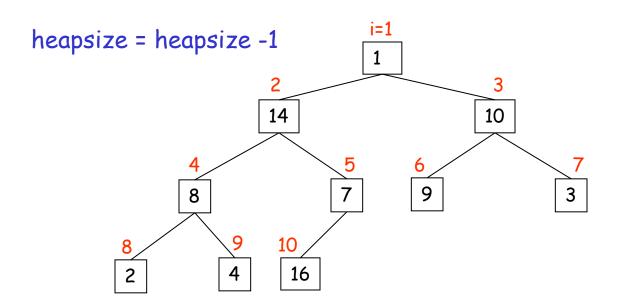
n-1
estrazioni
di costo
O(log n)
```

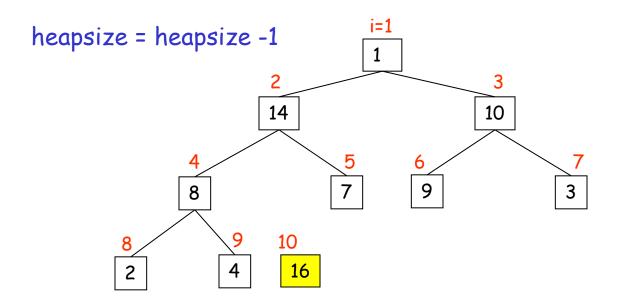


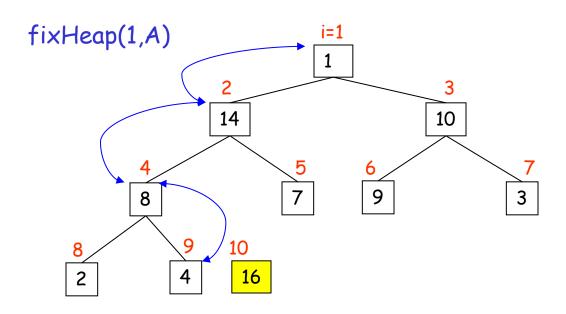
ordina in loco in tempo O(n log n)

Input: A=<4,1,3,2,16,9,10,14,8,7Heapify(A) $\rightarrow A_0 =<16,14,10,8,7,9,3,2,4,1$

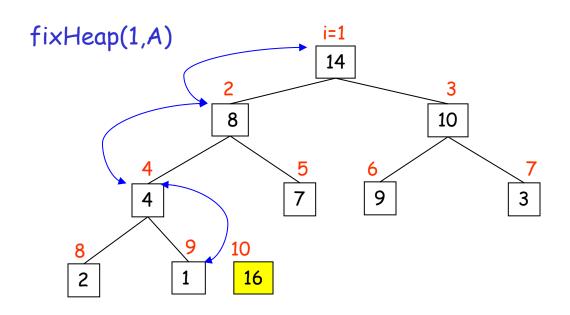




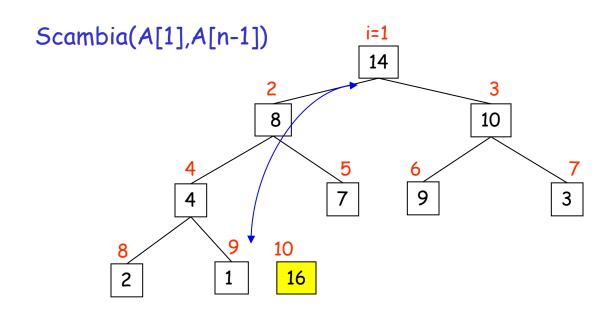


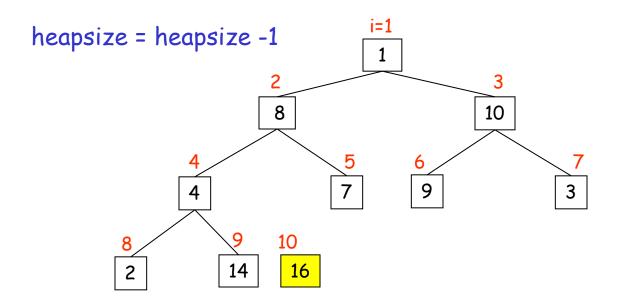


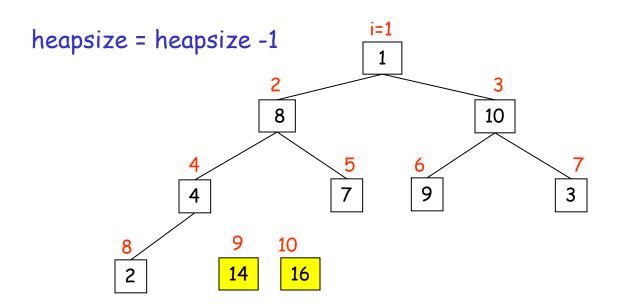
Input: A=<4,1,3,2,16,9,10,14,8,7Heapify(A) $\rightarrow A_0 =<16,14,10,8,7,9,3,2,4,1$

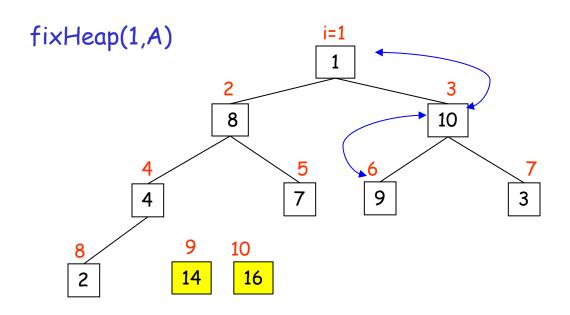


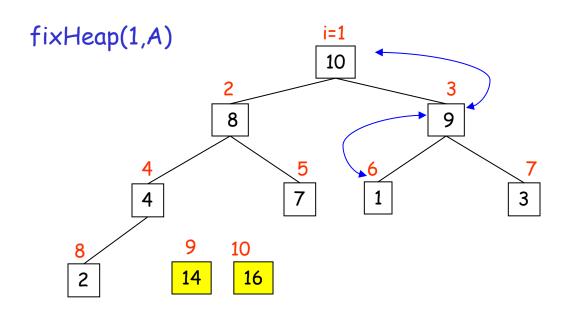
Input: A=<4,1,3,2,16,9,10,14,8,7Heapify(A) $\rightarrow A_0 =<16,14,10,8,7,9,3,2,4,1$

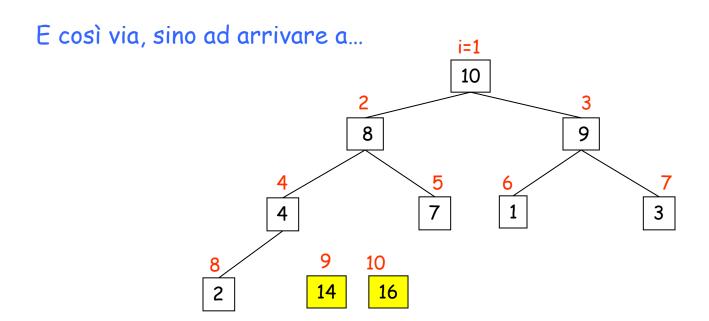


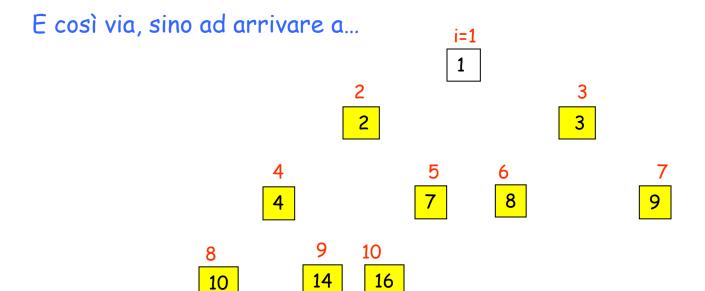


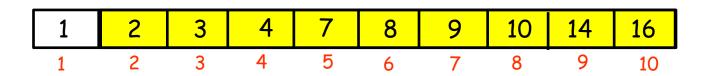












Max-Heap e Min-Heap

Quindi: come mai abbiamo usato un max-heap e non un min-heap? Potevamo usare anche un min-heap?

...l'uso del max-heap (implementato con un vettore posizionale) ci permette di usare solo memoria ausiliare costante!

Teorema

L'algoritmo HeapSort ordina *in loco* un array di lunghezza n in tempo $O(n \log n)$ nel caso peggiore.